

Cercasi baby-sitter per cuccioli vip

Per dodicimila sterline (a settimana) volereste a Mosca per curare i figli di un «Paperone»? Jennifer Hung-Zanarini, fondatrice di un'agenzia per super «nanny», sostiene che la risposta non sia così scontata. E lei, che ha trovato il tato a Barbara Berlusconi, ne sa qualcosa...

DI STEFANIA SALTALAMACCHIA

È NOTIZIA FRESCA: Barbara Berlusconi viene fotografata, coi due figli Edoardo e Alessandro, accanto a un bel ragazzo. È il suo nuovo amore? Niente affatto: la manager del Milan ha ingaggiato un «tato» per i suoi bambini. Dove l'ha trovato? *Vanity Spy* è riuscito a scoprirlo (anche se loro, per *policy* aziendale, non confermano): si tratta di Nanny, Tata & Co., l'agenzia che ricerca baby-sitter per famiglie vip in tutto il mondo fondata da Jennifer Hung-Zanarini, 39 anni (a destra). Californiana, ma con una passione per l'Italia, Jennifer vive tra la Svizzera, New York e la Spagna, dove l'abbiamo raggiunta telefonicamente.

Chi sono i suoi clienti?

«Membri delle famiglie reali, personalità che appaiono nelle classifiche di *Forbes*, presidenti, imprenditori, modelle, attrici, politici o star dello sport. Ma il loro comune denominatore è l'essere genitori attenti e moderni, che vogliono figli ben educati e che parlino più lingue».

Qual è la percentuale di celebrity?

«Il 100 per cento. Le celeb hanno uno stile di vita esigente: viaggiano e devono gestire diverse case. Di conseguenza hanno bisogno di un maggiore aiuto con i figli. Ovviamente hanno anche molti soldi da spendere. La nostra agenzia assicura riservatezza e anonimato, anche se posso confessarle che tra i miei clienti vip ci sono anche Angelina Jolie, Natalie Portman e Claudia Schiffer, alla quale finora ho fornito ben tre tate».

Le hanno mai fatto richieste bizzarre?

«Una volta mi ha chiamato una persona famosa e mi ha detto: "Viaggio molto e avrei bisogno di una tata che si occupi dei miei animali". E io: "Certo, che tipo di animali? Cani? Gatti?". E lui: "No: si tratta di tigri, leoni e scimmie". Ho scoperto che teneva circa cento animali all'interno della propria casa: c'erano tigri in bagno e bestie strane che dormivano in varie stanze. È stato uno choc! Comunque, alla fine, per



UNA TATA PER OGNI STAGIONE

Lo scorso Capodanno, Angelina Jolie ha ingaggiato 12 nanny per i suoi 6 figli. Più semplici le cose per Natalie Portman, che può contare sul marito Benjamin Millepied per lasciargli il figlio Aleph quando lei lavora.

quel posto non si è presentato nessuno».

I requisiti delle sue nanny?

«Il processo di selezione è molto duro. I requisiti basilari sono essere esperte nell'assistenza all'infanzia, avere più di vent'anni e almeno due di esperienza. Fondamentale è la personalità: inserirsi in certi contesti familiari è molto delicato».

Chi sono le più richieste?

«I miei clienti chiedono madrelingua inglese e in particolare britanniche. Ma le nostre baby-sitter sono anche francesi, spagnole,

cinesi e italiane. Queste ultime sono ricercate soprattutto da italiani che vivono all'estero e dai russi. Un milionario di Mosca poco tempo fa cercava una tata italiana da pagare 12 mila sterline a settimana».

E l'ha trovata?

«No, spesso gli italiani non vogliono stare lontani da famiglia e amici».

La tata è un lavoro da donne?

«Sì, ma ultimamente diversi uomini hanno scoperto una nuova carriera e sono diventati «tati», perfetti per le famiglie con figli maschi o nei casi in cui il papà lavora e viaggia molto. I tati sono insegnanti, psicologi e allenatori sportivi. Io stessa quest'anno ne ho assunto uno italiano e adesso mio figlio Romeo parla l'italiano molto meglio».

Volete provare anche voi a diventare una tata-vip? Le posizioni ancora aperte sul sito della compagnia: www.nannytata.com.

Pensate che sia facile gestire bambini dal conto in banca sproorzionato? Guardate tutti i vizi delle baby celebrity.